

Luca Salsi: «Muti e Domingo mi hanno insegnato tutto»

Il baritono star dei «Due Foscari» alla Scala

Questa volta è un semplice avvicendamento, programmato da mesi. Dopo le recite con Placido Domingo, da stasera «I due Foscari» di Verdi hanno un nuovo protagonista: Francesco Foscari è Luca Salsi. Ma un anno fa, al Metropolitan di New York, il 41enne baritono parmense aveva sostituito Domingo in modo ben diverso: «Ero là per cantare «Lucia di Lammermoor», la sera prima mi chiamarono per dirmi che Placido non stava bene, forse avrei dovuto sostituirlo nella recita delle 13 di «Ernani», me l'avrebbero confermato il mattino dopo. Alle dieci mi chiamò suo figlio Alvaro dicendomi che stava bene e avrei dovuto cantare solo alla sera; a mezzogiorno e mezza altra chiamata: devo correre in tea-

tro. Un po' di terrore istintivo, ma l'aver già cantato «Ernani» con Muti mi metteva sicurezza; mi telefona James Levine, il direttore, per accordarci su alcuni passaggi; trucco rapidissimo e di corsa sul palco. Alla fine è andata bene». Umile: fu un trionfo. E la sera? «Ottimo inizio, sarà stata l'adrenalina, ma la prima scena è anche la più difficile; poi l'opera diventa più semplice e io più stanco; ho usato il mestiere ed evitato certi acuti che di solito faccio; diciamo che l'ho portata a casa bene».

Un exploit clamoroso che non ha cambiato la carriera del baritono ma ne ha aumentato la popolarità «e creato un rapporto speciale col Met, dove ho titoli programmati fino al 2020». Citava Muti: «Ha una

conoscenza pazzesca dell'opera: con lui quasi non serve il regista, tira fuori tutto il personaggio dalle note. L'ho capito proprio con i Foscari, la prima opera che ho fatto con lui, a Roma. Arrivai preparato, lui mi aprì un nuovo mondo; gli bastava un sì bemolle di un quarto per far trasparire tutti i pensieri e i timori del vecchio doge che sta per incontrare il Consiglio dei Dieci. Mi ricordo ancora tutte le sue parole, anche perché le ho appuntate tutte sulla partitura». Il personaggio è ulteriormente maturato confrontandosi con Domingo: «Abbiamo provato e parlato assieme, a lungo; per me è un sogno: prima ancora di cantare mi sono avvicinato all'opera grazie a lui, a casa avevo tutti i suoi dischi; è l'ulti-

mo mito della lirica, ha un'immedesimazione totale nel personaggio». Un altro sogno che vorrebbe realizzare alla Scala? «Cantare Macbeth, la mia opera preferita».

Enrico Parola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● «I due Foscari» di Giuseppe Verdi è in scena alla Scala fino al 25. Sul podio Michele Mariotti. Ore 20, € 13-210

● Da stasera Francesco Foscari è Luca Salsi. Tra gli impegni futuri «La forza del destino» e «Falstaff» al Metropolitan di New York



Parmense Luca Salsi, 41 anni, da stasera interpreta l'opera di Verdi, dopo Domingo



Peso: 27%